Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — **Roma — Martedì 7 Giugno** — **Numero 132**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

S. M. il Re, su proposta di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri e di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, ha nominato, con decreto d'oggi, Sottosegretario di Stato per i Lavori Pubblici l'on. avv. Bassano Gabba, Deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 198 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 7 della legge 14 luglio 1889, n. 6165 (serie 3ª), con cui venne autorizzata la graduale esecuzione della riforma penitenziaria col riordinamento dei fabbricati carcerari per l'applicazione del Codice penale;

Visti i Nostri RR. decreti 5 giugno 1892, n. 290, 16 marzo 1893, n. 199 e 1° aprile 1894, n. 166, in applicazione parziale del citato articolo 7;

Visto il Nostro R. decreto 1° febbraio 1891, n. 260, col quale venne approvato il Regolamento generale per gli Stabilimenti carcerari e pei Riformatorii governativi;

Veduta la legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª), ed il relativo Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col Nostro R. decreto 4 maggio 1885, n. 3070 (serie 3ª);

Ritenuta l'opportunità e convenienza amministrativa di procedere alle seguenti opere:

1.° Caltanissetta — Costruzione di un Carcere giudiziario nuovo.

2.° Noto — Ampliamento e sistemazione della Casa di reclusione.

3.° Fossombrone — Ampliamento della Casa di reclusione.

4.° Soriano nel Cimino — Riduzione e trasformazione del Carcere in Casa penale.

5.° Parma — Riduzione e trasformazione dell'ex-Certosa in Riformatorio per i minorenni.

6.° Roma — Ampliamento e riduzione a Riformatorio dell'ex-Carcere di S. Michele.

7.° Brescia — Costruzione di un nuovo Carcere giudiziario.

8.° Campobasso — Costruzione di un braccio cellulare per Carcere giudiziario.

9.° Lecce — Costruzione di un braccio cellulare del Carcere giudiziario e sua sistemazione.

10.° Bologna — Riformatorio — Sistemazione e riduzione a cubiculi.

Sulla proposta dei Nostri Ministri, Presidente del Consiglio Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, e Segretario di Stato per la Grazia, Giustizia ed il Culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È autorizzata la costruzione ed il compimento delle dette opere, nel limite dei fondi stanziati in bilancio e colla osservanza delle norme stabilite dal Regolamento sulla contabilità dello Stato circa l'approvazione dei singoli progetti d'arte, della spesa relativa, e dei contratti dipendenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.
G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 17 aprile 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di S. Stefano d'Aspromonte (Reggio Calabria).*

SIRE!

L'Amministrazione Comunale di S. Stefano d'Aspromonte, in provincia di Reggio Calabria, è in condizioni assolutamente anormali.

Il Consiglio è scisso in due partiti avversi, numericamente uguali, in guisa da non poter normalmente e speditamente funzionare. La eccessiva e stridente lotta fra essi si ripercuote, poi, in tutti gli affari amministrativi, che ne vengono a risentire notevole danno.

Vani sono riusciti tutti i mezzi ordinari, ai quali finora sono ricorse le Autorità superiori per ricondurre quell'Amministrazione sulla buona via. A raggiungere siffatto scopo ed anche per scongiurare un possibile turbamento dell'ordine pubblico, poichè regna vivo malcontento in quella cittadinanza, è indispensabile procedere allo scioglimento della rappresentanza comunale.

Mi onoro pertanto sottoporre all' Augusta firma della M. V. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Santo Stefano di Aspromonte, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Patrani Odoardo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 aprile 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 maggio 1898, sul decreto riguardante la rimozione del Sindaco di S. Martino d'Agri (Potenza).*

SIRE!

Un'inchiesta recentemente compiuta nel Comune di San Martino d'Agri ha constatato non pochi gravi fatti che rendono biasimevole la condotta del Sindaco Vitale Achille.

Questi, già condannato una volta a sei mesi di reclusione per peculato, ed un'altra a cinque mesi della stessa pena per truffa, e poi assolto in grado d'appello, trovasi di nuovo sottoposto a procedimento penale, insieme all'esattore del quinquennio 1892-97, per gravi irregolarità rilevate nel servizio esattoriale.

Perciò il Sindaco Vitale ha persa la stima e la fiducia dei cittadini di S. Martino d'Agri, e non è più ammissibile che egli continui ad essere capo di una pubblica Amministrazione.

Mi onoro perciò di sottoporre alla firma di V. M. l'unito schema di R. decreto, col quale si provvede alla rimozione di Vitale Achille dalla carica di Sindaco di S. Martino d'Agri, con interdizione ad essere rieletto pel periodo di anni tre.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Attesochè un'inchiesta recentemente compiuta nel Comune di S. Martino d'Agri ha constatato gravi abusi commessi dal Sindaco Vitale Achille, il quale trovasi sotto procedimento penale;

Ritenuto che tale funzionario ha perciò demeritato del suo ufficio;

Visto l'articolo 125 della legge comunale e provinciale, modificato con quella del 29 luglio 1896 n. 346;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Sindaco di S. Martino d'Agri, sig. Vitale Achille, è rimosso dalla carica, e non potrà essere rieletto per lo spazio di tre anni.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 maggio 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Nissoria (Catania).*

SIRE!

Per compiere la riorganizzazione dell'Amministrazione Comunale di Nissoria, in provincia di Catania, occorre che sia proro-

gato di un mese il termine per la ricostituzione di quel Consiglio, che venne sciolto con Regio decreto del 10 marzo u. s.

Mi onoro pertanto di presentare alla M. V. l'unito schema di decreto che a ciò provvede.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 10 marzo u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Nissoria, in provincia di Catania;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Nissoria, è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con Regi decreti del 4 maggio 1898:

Ferrari comm. avv. Bernardo Carlo, prefetto di 2ª classe a Perugia, destinato ad Ascoli Piceno.

Ferrari comm. avv. Carlo, prefetto di 2ª classe ad Ascoli, collocato in aspettativa per ragioni di servizio (L. 6666,66).

Con Regi decreti del 13 maggio 1898:

Bava Beccaris nob. Fiorenzo, tenente generale comandante il III corpo d'armata, incaricato di reggere la Prefettura di Milano.

Winspeare comm. Antonio, prefetto di 1ª classe a Milano, collocato a disposizione del Ministero.

Con Regi decreti del 15 maggio 1898:

Heusch comm. Nicola, tenente generale comandante l'VIII corpo d'armata, incaricato di reggere la Prefettura di Firenze.

Sani comm. Giacomo, prefetto di 3ª classe a Firenze, accettate le dimissioni dalla carica.

Tittoni comm. avv. Tommaso, nominato prefetto di 3ª classe della provincia di Perugia (L. 9000).

Con R. decreto del 4 maggio 1898:

Paltrinieri dott. Federico, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale incaricato delle funzioni di consigliere, accettate le dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 15 maggio 1898:

Marchetti dott. Antonio, consigliere di 4ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con Regi decreti del 15 maggio 1898:

Battioni Augusto, Mori Cesare, Grippo Alfonso, Ossani Salvatore, Catalano Gabriele, Giannini Galileo, Guazzone Amilcare, Baldassarini Romolo, Maldura Pio, Giustiniani Aldo, Sofia Pietro, Monarca Belisario, Massara Rodolfo, Tartaglia Giuseppe, Tretti Guglielmo, Ena Francesco, Contini Giacomo, Vullo Baldassarre, Alongi Giuseppe Italo, Di Stefano Nunzio, Mula Angelo, Zinno Giuseppe, Gay Cesare, Adorni Inigo, Tornabene Gaspare, Livinali Alessandro, Samonati Torquato, De Roma Camillo, Spinazzola dott. Carlo e Bicocchi Aldo, alunni di 2ª categoria di P. S., nominati delegati di 4ª classe (L. 1500).

Gallo dott. Giorgio, vice ispettore di 2ª categoria di P. S., collocato in aspettativa per motivi di salute a sua domanda (metà stipendio).

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con Regi decreti del 31 marzo 1898:

Serra Luigi, capitano di vascello, nominato comandante del corpo reale equipaggi dal 1° aprile 1898.

Gavotti Francesco, id. id. esonerato dal comando suddetto.

Con Regi decreti del 17 aprile 1898:

Garelli Aristide, capitano di corvetta, Pastorelly Alberto, id. id., Borrello Carlo, id. id., Novellis Maria Carlo, id. id., Martini Giovanni, id. id., Somigli Carlo, id. id., Cacace Arturo, tenente di vascello, Fasella Adolfo, id. id. e Spicacci Vittorio, id. id., nominati rispettivamente comandanti delle RR. navi « Montebello », « Formidabile, « Confienza », « Barbarigo », delle RR. torpediniere « 105 S », « 101 S », della R. nave « Guardiano », e delle RR. torpediniere « 92 S », « 73 S ».

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si é dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 83 ordinale e n. 1181 di protocollo ed 11768 di posizione, rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Catanzaro li 18 dicembre 1897 alla signora Violante Susanna fu Rocco, sul deposito del Certificato di usufrutto 5 0[0 n. 832303, della rendita annua di lire 280, onde ottenere la rinnovazione del Certificato stesso.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, si procederà alla consegna del nuovo titolo alla detta signora Violante, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 14 maggio 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Dal Presidente della Congregazione di Carità di Ortucchio, signor Germano Gigli, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta N. 11 (Prot. 824, Pos. 12838) rilasciata dall'Intendenza di Aquila al funzionario delegato dalla Prefettura locale signor Liberi Loreto per ricevuta di 5 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 1815 intestati ad alcune opere pie dalla detta Congregazione amministrati, presentati per la conversione nel Consolidato 4,50 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato Germano Gigli i titoli di rendita provenienti dalla richiesta operazione, senza obbligo di restituzione di ricevuta.

Roma, il 16 maggio 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38454	Nansen Fridtjof, (Norsa C.).	*Fra ghiacci e tenebre.* (Traduzione dal norvegese del prof. Cesare Norsa, con illustrazioni intercalate nel testo).	Tip. E. Voghera. Roma, giugno 1897.
38455	Fratelli Finocchi.	*L'interno della Chiesa di S. Pietro* (in Roma) (quadro in cartapesta, a rilievo, ricavato da forma in gesso fatta sull'originale in plastellina).	Stabil. F.lli Finocchi. Roma, 10 dicembre 1897.
38456	Rougnon Paul.	*Ballade Croate* pour deux pianos. (N. di cat. 100472) . .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 27 ottobre 1897.
38457	Detto	*Marche Croate* pour deux pianos. (N. di cat. 100473) . .	Detta, 27 ottobre 1897.
38458	Meneghetti Isacco.	*Tombola storica italiana.* (Tavola litografica)	Litog. Marcenaro e Macchi. Milano, 18 dicembre 1897.
38459	Diversi.	*La Vita Italiana.* Rivista illustrata. Nuova serie. Anno III. (Periodico bimensile).	Tip. Enrico Voghera. Roma, 1896-1897.
38460	Llame G. Felix e Rodreiguez José Francos, (Lucchesi L.).	*I Plebei.* Dramma in tre atti. (Traduzione di L. Lucchesi dallo spagnuolo).	—
38461	Sinimberghi Aristide.	*La Guardia di Città.* (Vade-mecum)	Tip. Forense. Roma, 10 gennaio 1898.
38462	Re Filippo.	*La teoria dei raggi Roentgen* (con due tavole)	(Edit. Alberto Reber, in Palermo). Tip. De Pasquali. Licata, 13 gennaio 1898.
38464	Fratelli Finocchi.	*La facciata della Basilica di S. Pietro* (in Roma). (Quadro in cartapesta a rilievo, ricavato da forma in gesso fatta sull'originale in plastellina).	Stabil. F.lli Finocchi. Roma, 10 gennaio 1898.
38465	Detti	*La facciata della Basilica di S. Pietro* con la piazza attigua e colonnato (in Roma). (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38466	Detti	*La facciata della Basilica di S. Giovanni in Laterano* (in Roma). Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38467	Detti	*La facciata principale della Basilica di S. Maria Maggiore* (in Roma). (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Voghera Enrico (Editore).	Roma	8 giugno 1897	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime quattro dispense del vol. I.
Fratelli Finocchi (Ditta).	Id.	5 dicembre 1897	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	11 id. »	2	
Detti	Id.	11 id. »	2	
Marcenaro e Macchi (Ditta).	Id.	18 id. »	2	
Società Editrice Dante Alighieri, e per essa il gerente prof. Enrico Morelli.	Roma	29 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi 24 fascicoli componenti i volumi 1ª e 2º.
Lucchesi Luigi.	Id.	15 gennaio 1898	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.
Sinimberghi Aristide.	Id.	15 id. »	2	
Re Capriata prof. Filippo, e per esso l'avv. Gigante Re Gaetano (Procuratore).	Girgenti	17 id. »	2	
Fratelli Finocchi (Ditta).	Roma	24 id. »	2	La dimensione del quadro è di centimetri 63 per 43.
Detti	Id.	24 id. »	2	Id. di metri 1.32 per 0.65.
Detti	Id.	24 id. »	2	Id. di centimetri 63 per 43.
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38468	Fratelli Finocchi.	L'interno della *Basilica di S. Paolo* fuori le mura di Roma. (Quadro in cartapesta a rilievo, ricavato da forma in gesso fatta sull'originale in plastellina).	Stabil. F.lli Finocchi, Roma, 10 gennaio 1898.
38469	Detti	La Chiesa della *Trinità dei Monti* con la vicina gradinata di Piazza di Spagna (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38470	Detti	*Il Campidoglio* (in Roma) (Quadro id. come sopra) . . .	Detto, 10 id. »
38471	Detti	L'intero panorama del *Foro Romano* (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38472	Detti	Idem (Quadro id. come sopra)	Detto, 10 id. »
38473	Detti	Panorama del *Foro Trajano* (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38474	Detti	*Il Colosseo*, veduto dal corridoio di S. Francesca Romana (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38475	Detti	*L'Arco di Costantino* (in Roma) (Quadro id. come sopra) .	Detto, 10 id. »
38476	Detti	*L'Arco di Costantino e sue adiacenze* (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38477	Detti	Gli avanzi dell'*Acquedotto di Claudio*, sulla via Appia Nuova (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38478	Detti	Le rovine del *Tempio di Vesta* e la vicina fontana (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38479	Detti	*La Tomba di Cecilia Metella* (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38480	Detti	*Il Pantheon o Mausoleo d'Agrippa* (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38481	Detti	*Il Mausoleo di Adriano* detto *Castel S. Angelo* e il ponte omonimo (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38482	Detti	*La Piramide di Caio Cestio* e la *Porta S. Paolo* (in Roma) (Quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38483	Detti	*La Fontana di Trevi* (in Roma) (Quadro id. come sopra) .	Detto, 10 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fratelli Finocchi (Ditta).	Roma	24 gennaio 1898	2	La dimensione del quadro è di centimetri 63 per 43.
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Id. metri 1,32 per 0,65.
Detti	Id.	24 id. »	2	Id. centimetri 63 per 43.
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Id. metri 1,32 per 0,65.
Detti	Id.	24 id. »	2	Id. centimetri 63 per 43.
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38484	Fratelli Finocchi.	*La Grotta della Sibilla* in Tivoli (Cascata) (Quadro in cartapesta a rilievo, ricavato da forma in gesso fatta sull'originale in plastellina).	Stabil. F.lli Finocchi. Roma, 10 gennaio 1898.
38485	Detti	*Le rovine del Tempio della Sibilla* in Tivoli (quadro id. come sopra).	Detto, 10 id. »
38486	Carboni Raffaele.	*Nuovo testo unico delle leggi sulle Tasse di Bollo*, annotato di tutte le principali massime di giurisprudenza, decisioni, pareri ecc. ad uso dei Segretari Comunali.	Tip. A. Mondovì e figlio. Mantova, 12 febbraio 1898.
38487	Caterini Gaetano.	*I Gelosi.* Opera teatrale in un atto (in versi)	—
38488	Detto	*Il Reggimento di Cupido.* Opera teatrale in due atti (in prosa).	—
38489	Ajta-Cametti Silvestro.	*Pianta topografica di Acireale* (Comune chiuso) . . .	Lit. Salussolia Cesare. Roma, 14 febbraio 1898.
38490	Pipia Umberto.	*Trattato di Diritto Marittimo*	Tip. della Società edit. libraria. Milano, gennaio 1897.
38491	Orlando V. E. (ed altri collaboratori).	*Primo trattato completo di Diritto Amministrativo Italiano* .	Detta, aprile 1897.
38492	Mickiewicz Adamo (Ungherini A).	*Gli Dziady. Il Corrado Wallenrod* e poesie varie (Traduzione dal polacco di Aglauro Ungherini, preceduta da una lettera del sig. Ladislao Mickiewicz).	Tip. Roux, Frassati e C. Torino, 1° gennaio 1898.
38493	Marholm Laura (Davidsohn A).	*Ritratti psicologici de' tempi nostri. Libro delle donne* (Traduzione di Adele Davidsohn).	Tip. Forense. Roma, 15 marzo 1898.
38494	Signorini Giuseppe.	*Libro di lettura* per la quarta elementare sulle norme dei vigenti programmi.	Tip. R. Carabba. Lanciano, 10 marzo 1898.
38495	Detto	*Libro di lettura* per la quinta elementare sulle norme id. .	Detta, 11 id. »
38496	Kahlden C. v. (Armanni L.).	*Tecnica per lo esame istologico dei preparati anatomo-patologici* per studenti e medici (Traduzione italiana sull'ultima edizione tedesca, aumentata e rinnovata, del dott. Luciano Armanni).	Tip. A. Trani. Napoli, marzo 1898.
38497	Ninni Giovanni.	*Compendio di medicina operatoria* ad uso degli studenti e dei medici pratici	Detta, id. »
38499	Collino Federico.	*La Creola.* Opera musicale (partitura)	—

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata — Lire	*OSSERVAZIONI*
Fratelli Finocchi (Ditta).	Roma	24 gennaio 1898	2	La dimensione del quadro è di centimetri 63 per 43.
Detti	Id.	24 id. »	2	Idem
Carboni Raffaele (Gerente Demaniale).	Mantova	17 febbraio 1898	2	
Caterini Gaetano.	Roma	19 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Detto	Id.	19 id. »	2	Detto. Idem.
Ajta-Cametti avv. Silvestro.	Id.	25 id. »	2	
Società Editrice Libraria.	Milano	18 gennaio 1898	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi sei fascicoli del vol. 1°.
Detta	Id.	18 id. »	2	Detto. Depositati i primi 13 fascicoli.
Ungherini Aglauro.	Torino	12 marzo 1898	2	
Davidsohn Adele.	Roma	12 id. »	2	
Carabba Rocco (Editore).	Chieti	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Dott. V. Pasquale (Casa Editrice).	Napoli	15 id. »	2	
Detto	Id.	15 id. »	2	
Collino Federico.	Torino	17 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38500	Rinieri Ilario.	*Della vita e delle opere di Silvio Pellicò.* (da lettere e documenti inediti).	Tip. Renzo Streglio. Ciriè, 15 marzo 1898.
38501	Haller Michele.	*Missa duodevicesima* (XVIII) *in honorem Sancti Maximi*, primi Episcopi Taurinensis (a tre voci dispari con organo) op. 69 (N. di cat. 23).	Cal. M. Capra. Torino, 14 marzo 1898.
38502	Mitterer Ignazio.	*Missa in honorem SS. Sindonis* D. N. I. C. (a quattro voci con organo). Op. 76. (N. di cat. 18).	Detta, 14 id. »
38503	Palla Giuseppe.	*Prontuario sui contratti notarili*	Tip. F.lli Gallina. Padova, marzo 1898.
38504	Ascoli Alfredo.	*Trattato delle Donazioni* secondo il Diritto Civile Italiano, con riguardo al Diritto Romano e alla Giurisprudenza moderna.	Tip. Giachetti Figlio e C. Prato, 23 febbraio 1898.
38505	Billi Vincenzo.	*Talismano.* Valzer lento per mandolino, o violino, e pianoforte.	Calc. E. Conti. Firenze, febbraio 1898.
38506	Zardo Antonio.	*Poesie varie*, tradotte dal tedesco	Tip. Fiorentino. Firenze, marzo 1898.
38507	Mastelloni Francesco.	*Commento alla Rettorica di Aristotile* fatta italiana da Annibal Caro.	Detta, id. »
38509	Sansoni Eugenio.	*La libertà pratica* (Saggio)	(Edit. F.lli Bocca). Tip. Tito Guainai. Empoli, 19 febbraio 1898.
38510	Boghen-Conigliani Emma.	*La donna nella vita e nelle opere di Giacomo Leopardi* .	Tip. G. Barbèra. Firenze, 14 marzo 1898.
38511	Balsamello Felice.	*Ipotesi sulla formazione del Mondo*, ossia dimostrazione dell'esistenza di Dio con le leggi fisiche.	Tip. Forense. Roma, 2 marzo 1898.
38512	Klitsche de la Grànge Antonietta.	*Guido Cavalcanti.* Romanzo	Tip. Guigoni. Milano, marzo 1898.
38513	Verdi G.	*Laudi alla Vergine Maria*, tolte dall'ultimo Canto del *Paradiso*, di Dante, per quattro voci bianche.	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 24 marzo 1898.
38514	Benelli Zulia.	*Gabriele Rossetti.* Notizie biografiche e bibliografiche raccolte e ordinate da Z. Benelli.	(Editori F.lli Bocca). Tip. F.lli Bencini. Firenze, 10 marzo 1898.
38515	Ricci E.	*Felici auguri.* Polka brillante per mandolino, o violino, e pianoforte (N. di cat. 4722).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, febbraio 1898.
38516	Gatti Achille.	*Povere viole!...* Melodia per mandolino, o violino, e pianoforte (N. di cat. 5061).	Detta, id. »

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Streglio Renzo.	Torino	17 marzo 1898	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Vol. 1°.
Capra Marcello (Editore).	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Palla Giuseppe.	Padova	18 id. »	2	
Conti Raffaello.	Firenze	18 id. »	2	
Billi Vincenzo.	Id.	20 id. »	2	
Successori La Monnier (Società).	Id.	21 id. »	2	
Detti	Id.	21 id. »	2	
Sansoni avv. Eugenio.	Id.	21 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Id.	22 id. »	2	
Balsamello Felice.	Roma	23 id. »	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Milano	23 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	24 id. »	2	
Benelli dott. Zulia.	Firenze	24 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	24 id. »	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38517	Anonimo.	*Friedmann Bach*, dramma lirico in quattro atti tratto dal dramma omonimo in 5 atti di Francesco Prota Duca di Maddaloni (Libretto).	—
38518	Reffo Enrico.	*La Santa Sindone* (quadro in eliotipia)	Eliotip. G. Molfese. Torino, 23 marzo 1898.
38519	Ferrara Alessandro e Antonio dei Baroni di Silvi e di Castiglione.	*Cenni storici su Altavilla Silentina*	Tip. Michele Zaccagnini. Vasto, 23 marzo 1898.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38463	Trabacchi G. e Cencetti A.	*Madonna del Rosario* a cui fan corona quindici medaglioni rappresentanti i Misteri. (Bassorilievo).	Studio di Scultura Trabacchi e Cencetti. Roma, 15 ottobre 1897.
38498	Bermani Eugenio.	*Ersilia Campi* (Una donna borghese). Romanzo	(Casa Edit. Galli). Tip. Ditta Wilmant di L. Rusconi. Milano, 1895.
38508	Tolomei Giulio.	*Tavole di logaritmi* con cinque decimali	Tip. Fiorentino. Firenze, 10 ottobre 1897.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38200	Carrara Francesco.	*Programma del Corso di Diritto Criminale* dettato nella R. Università di Pisa (*Parte speciale* ossia Esposizione dei delitti in specie con aggiunta di note per uso della pratica forense). Sesta edizione.	Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 1898.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fazio Luigi Gustavo.	Napoli	24 marzo 1898	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Reffo Enrico (Pittore).	Torino	24 id. »	2	
Ferrara Alessandro e Antonio dei Baroni di Silvi e di Castiglione.	Chieti	25 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Trabacchi Giuseppe e Concetti Adalberto (Scultori).	Roma	24 gennaio 1898	2	Depositata la riproduzione fotografica eseguita dallo Stabilimento Fabbri succ. Mang il 24 gennaio 1898.
Bormani Eugenio.	Milano	15 marzo 1898	2	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	21 id. »	2	

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)		
Conti Raffaello.	Firenze	18 marzo 1898	10 novembre 1897	—	Depositato il vol. VII.

ELENCO n. 6 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11689	38456	Rougnon Paul.	*Ballade Croate* pour deux pianos. (N. di cat. 100472) . .	1897
11690	38457	Detto	*Marche Croate* pour deux pianos. (N. di cat. 100473) . .	1897
11691	38460	Llame G. Felix e Rodriguez Josè Francos (Lucchesi L.).	*I. Plebei.* Dramma in tre atti. (Traduzione dallo spagnolo di L. Lucchesi).	Non ancora rappresentato.
11692	38487	Caterini Gaetano.	*I Gelosi.* Opera teatrale in un atto (in versi)	Idem
11693	38488	Detto	*Il Reggimento di Cupido.* Opera teatrale in due atti (in prosa).	Idem
11694	38499	Collino Federico.	*La Creola.* Opera musicale.	Idem
11695	38513	Verdi G.	*Laudi alla Vergine Maria,* tolte dall'ultimo canto del *Paradiso* di Dante, per quattro voci bianche.	1898
11696	38517	Anonimo.	*Friedmann Bach.* Dramma lirico in quattro atti tratto dal dramma omonimo in 5 atti di Francesco Prota Duca di Maddaloni. (Libretto).	Non ancora rappresentato.

Roma, li 23 maggio 1898.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

6 giugno 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	100.04 3/4	98.04 3/4
	4 1/2 % *netto*	108.65 1/4	107.52 3/4
	4 % *netto*	99.94	97.94
	3 % *lordo*	61 85 1/4	60.65 1/4

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto l'avviso di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1898, n. 98, e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero del 28 detto mese n. 17;

Decreta:

Il concorso per la nomina di professore straordinario alla Cattedra di Anatomia Patologica nelle RR. Università di Modena e di Pavia, non ha più seguito.

Roma, 1° giugno 1898.

Il Ministro
GALLO.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **marzo** *1898.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	493	11 dicembre 1897	10	
Detti	Id.	139	11 id. »	10	
Lucchesi Luigi.	Roma	899	15 gennaio 1898	10	
Caterini Gaetano.	Id.	928	19 febbraio 1898	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	929	19 id. »	10	Detto
Collino Federico.	Torino	6741	17 marzo 1898	10	Detto
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	142	24 id. »	10	
Fazio Luigi Gustavo.	Napoli	301	24 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Capo dell'Ufficio 2° : S. OTTOLENGHI.

Concorso alle cattedre di lingua italiana ed a quelle di storia e geografia, diritti e doveri, nelle scuole tecniche.

È aperto in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione secondaria), un concorso, *per titoli*, alle cattedre di lingua italiana ed a quelle di storia e geografia, diritti e doveri nelle Scuole tecniche governative.

Coloro che intenderanno di prender parte ai detti concorsi, dovranno far pervenire al Ministero non più tardi del 30 giugno la domanda in carta bollata da L. 1,20, specificando a quali delle cattedre anzidette intendono di concorrere, e presentare i seguenti documenti:

1. Diploma di laurea in lettere od altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento.
2. Specchietto dei punti ottenuti nelle singole prove degli esami di licenza ed in quello dei due corsi universitari, oppure lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, quando questa non sia stata conseguita per titoli;
3. Certificato di nascita;
4. Certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;
5. Fedina penale;
6. Certificato di buona condotta;
7. Certificato di cittadinanza italiana;
8. Cenno riassuntivo in carta libera degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;
9. Elenco in carta semplice di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti indicati ai numeri 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 31 maggio 1898.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo negl'Istituti governativi dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti 3, 4, 5, 6 e 7.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti gli altri titoli e tutte le pubblicazioni che riterranno opportune.

Sono escluse le opere manoscritte.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1898 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo come insegnante di ruolo negli Istituti governativi di pubblica istruzione o che abbia già prestato servizio governativo con diritto a pensione di riposo per un tempo non inferiore a quello che conterà di età oltre i 40 anni.

Le donne che, prendendo parte al concorso, siano dichiarate

eleggibili, non potranno essere assunte in servizio, che nelle scuole tecniche le quali abbiano esclusivamente classi femminili.

I concorrenti dichiarati eleggibili potranno esser nominati col grado di reggente e con lo stipendio di L. 1536.

Il concorso è bandito per le sole cattedre che si renderanno vacanti nell'anno scolastico 1898-99. Qualora i concorrenti dichiarati eleggibili rifiutino la cattedra loro offerta decadono da ogni diritto alla nomina.

Per ottenere la cattedra il concorrente prescelto dovrà rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei beneficii concessi dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione.

Roma, 20 maggio 1898.

Il Ministro
GALLO.

3

Concorso alle cattedre di lettere italiane ed a quelle di storia e geografia negli Istituti tecnici.

È aperto in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione secondaria), un concorso, *per titoli*, alle cattedre di lettere italiane ed a quelle di storia e geografia negli Istituti tecnici.

Coloro che intenderanno di prender parte ai detti concorsi dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 30 giugno, la domanda in carta bollata da L. 1,20, specificando a quali delle cattedre anzidette intendano di concorrere, e presentare i seguenti documenti:

1. Laurea in lettere, ovvero altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento;
2. Specchietto dei punti ottenuti nell'esame di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario; oppure lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione quando questa non sia stata conseguita per titoli;
3. Certificato di nascita;
4. Certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;
5. Fedina penale;
6. Certificato di buona condotta;
7. Certificato di cittadinanza italiana;
8. Cenno riassuntivo in carta libera degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;
9. Elenco in carta semplice di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti indicati ai numeri 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 31 maggio 1898.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo negli Istituti governativi dipendenti da questo Ministero sono dispensati dal presentare i documenti 3, 4, 5, 6 e 7.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti gli altri titoli e tutte le pubblicazioni che riterranno opportune.

Sono escluse le opere manoscritte.

Non sarà ammesso al Concorso chi al 1° ottobre 1898 avrà superata l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo come insegnante di ruolo negli Istituti governativi di pubblica istruzione o che abbia già prestato servizio governativo con diritto a pensione di riposo per un tempo non inferiore a quello che conterà d'età oltre i 40 anni.

Le donne che, prendendo parte al concorso, siano dichiarate eleggibili, non potranno essere assunte in servizio che negli Istituti i quali abbiano esclusivamente classi femminili.

I concorrenti dichiarati eleggibili potranno essere nominati negli Istituti tecnici col grado di reggente e con lo stipendio di L. 1920.

Il concorso è bandito per le sole cattedre che si renderanno vacanti ell'anno scolastico 1898-99.

Qualora i concorrenti dichiarati eleggibili rifiutino la cattedra loro offerta, decadono da ogni diritto alla nomina.

Per ottenere la cattedra il concorrente prescelto dovrà rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei beneficî concessi dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio, per ogni eventuale comunicazione.

Roma, 20 maggio 1898.

Il Ministro
GALLO.

3

IL PREFETTO-PRESIDENTE
del Consiglio Scolastico della Provincia di Milano

Visto l'art. 95 del Regolamento per i Convitti Nazionali, approvato con Regio decreto 11 novembre 1888;

Notifica:

Per l'anno scolastico 1898-1899, è aperto il concorso a un posto gratuito e a sei semigratuiti, vacanti nel Convitto Nazionale Longone di questa città.

Questi posti saranno conferiti ai giovani di scarsa fortuna che godano i diritti di cittadinanza italiana, abbiano compiuti gli studî elementari, e a tutto settembre prossimo non abbiano oltrepassato il dodicesimo anno di età.

Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli alunni del suddetto Convitto o di altro Convitto pubblico.

Il candidato proveniente da pubbliche scuole, non è ammesso al concorso, se nella sessione ordinaria non abbia superato gli esami di promozione dalla classe che frequentò nel corrente anno, come non è ammesso se voglia nel concorso esporsi all'esame non corrispondente alla classe da cui fu promosso.

Gli esami di concorso avranno luogo presso il R. Liceo Ginnasio Parini in questa città, via Fate-bene-Fratelli, n. 11, a cominciare dal giorno 2 luglio prossimo, alle ore otto ant., e secondo le norme contenute nel sopracitato Regolamento.

I vincitori di detti posti acquisteranno il diritto di goderne fino al compimento degli studî secondari classici, tranne i casi di caducità del beneficio contemplati dal Regolamento.

Per essere ammesso al concorso il candidato dovrà presentare al sig. Rettore del Convitto entro il prossimo mese di giugno:

a) Un'istanza in carta bollata da cent. 60 scritta di propria mano, nella quale sia detto in che scuola e classe abbia fatto gli studî, e sia chiaramente indicato il domicilio del ricorrente;

b) La fede legale di nascita e quella di rivaccinazione;

c) Un attestato di frequenza alla scuola e di promozione, rilasciato dal Direttore (se tale attestato non può essere allegato all'istanza, dovrà presentarsi prima del cominciamento dell'esame);

d) Un certificato di moralità, rilasciato dalla Giunta municipale;

e) Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione attestata dall'Agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

Ogni frode nei richiesti documenti sarà punita con l'esclusione dal concorso o con la perdita del posto, quando sia stato già conferito.

I vincitori di detti posti dovranno però sostenere le spese relative al vestiario, ai libri ed alle tasse scolastiche.

Milano, 5 maggio 1898.

Il Prefetto-Presidente
WINSPEARE.

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 26 maggio

Presidenza del sen. GAETANO NEGRI, *presidente*

Apresi la seduta, si approva il verbale dell'ultima adunanza e si presentano i libri pervenuti in dono. Il presidente propone e l'Istituto accetta a voti unanimi che alla famiglia dell'insigne suo Membro onorario Gladstone, a questo costante amico dell'Italia, si mandino condoglianze.

— Il prof. E. Vidari legge su un *Progetto di riforma alla legge del fallimento.*

Ricordata l'origine di questo progetto di riforma alla legge sui fallimenti, proposto dalla Sotto-Comissione della Commissione ministeriale istituita con decreto del 12 aprile 1894 e incaricata, alla sua volta, di proporre modificazioni all'attuale Codice di commercio, l'autore prende ad esaminare ciascuna di quelle riforme. Le quali riguardano: la dichiarazione di fallimento e i suoi effetti; l'amministrazione del fallimento; la verificazione dei crediti, la vendita degli immobili del fallito, la sua riabilitazione; la ripartizione dell'attivo, il concordato, il fallimento delle Società commerciali, certe disposizioni di indole generale, e la bancarotta.

Della più parte delle novità proposte, massime di quelle per cui si vorrebbe abolire l'albo dei falliti per surrogarvi un registro dei falliti di tutto lo Stato; abolire ancora l'istituto della retrodazione dei fallimenti; affidare al giudice delegato la apposizione dei sigilli; affidare ad un notaio l'amministrazione provvisoria del fallimento, conferire al giudice delegato gli uffici anche di giudice istruttore, e sostituire alla enumerazione dei casi di bancarotta, fatta dal codice di commercio negli articoli 856 e seg., definizioni generali e comprensive; — di codeste proposte l'autore si dichiara niente tenero anzi fa voti che non siano accolte nella riforma che mai si potesse fare dell'attual codice di commercio.

Imperocchè egli pensa ancora, e sempre, che se questo Codice, massime nella materia dei fallimenti, ha bisogno di qualche ritocco, sarebbe cosa inconsultissima e dannosa spingere le riforme ad un generale rifacimento di esso; mentre, ormai, la dottrina e la giurisprudenza pratica hanno chiarito molte oscurità, appianate molte difficoltà e questa opera di saggio ed utile adattamento va allontanando sempre più il bisogno di mutamenti generali e radicali.

Meglio una legge mediocre, ma già conosciuta, che non una legge ottima (se mai fosse possibile averla), ma nuova.

— Il prof. Leopoldo Maggi legge: *Il canale cranio-faringeo negli Ittiosauri omologo a quello dell'uomo e d'altri mammiferi.*

In queste sue ricerche l'Autore ricorda quanto scrisse Cuvier intorno allo sfenoide in generale degli Ittiosauri ed agli sfenoidi appartenenti a diverse specie di questi rettili fossili, e vi trova descritto un canale talora due, con uno o due fori, ch'egli riferisce al canale cranio-faringeo coi suoi fori pituitari ectocranici ed endocranici, dai moderni anatomici indicato nell'uomo e nei mammiferi fossili ed attuali.

Agli Ittiosauri citati da Cuvier e tutti del lias inferiore, l'Autore aggiunge l'*Ichthyosaurus acutirostris* del lias superiore, che presenta, secondo lui, due fori pituitari ectocranici del canale cranio faringeo ed un foro pituitario endocranico. L'Autore fa poi notare diverse particolarità anatomiche di detto canale e suoi fori, finora non vedute nei rettili attuali, ma che si incontrano talora nell'uomo a diverse età ed in alcuni mammiferi attuali, considerandone infine l'importanza per l'anatomia morfologica.

Da ultimo, ricordando la presenza di due canali cranio-faringei, che avrebbe indicato Cuvier nel suo *Ichthyosaurus*, probabilmente specie nuova, l'Autore mette avanti la domanda se dapprima questi canali fossero due, la cui possibilità sarebbe confortata da fatti embriologici. Se non altro egli la crede una domanda che potrebbe essere tradotta in argomento di studio.

— Viene presentata per l'inserzione nei *Rendiconti* una nota del dottor Mario Pieri: *Nuovo modo di svolgere deduttivamente la geometria projettiva.*

— Il prof. Antonio Longo legge: *Osservazioni intorno la competenza generale della IV Sezione del Consiglio di Stato.*

Diversamente da quanto si è abituati a considerare nella vita di un essere normale, cioè la perfetta armonia fra il pensiero, la parola e l'azione, con l'istituzione della IV Sezione all'intento che il legislatore si prescrisse non corrispose la espressione della legge, mentre alla espressione della legge stessa non corrisponde il funzionamento effettivo dell'istituto stesso.

Infatti si pensò di garantire i puri interessi lesi dagli atti amministrativi, e non creare, come nel fatto è avvenuto, un istituto di contenzioso amministrativo, che altro non è, in generale, che un duplicato di fronte all'esistenza della giurisdizione ordinaria.

Per l'art. 24 la competenza della IV Sezione si esercita quando si ha un interesse leso accompagnato da una violazione di legge. Ora l'esistenza di un nesso fra l'interesse e la violazione di legge costituisce la nota caratteristica del diritto subiettivo, e allora che cosa si fa quando fra la lesione dell'interesse e le norme violate passa solo un nesso *casuale* e non *causale*? Quando l'interesse fu leso non *perchè* la legge fu violata, ma *contemporaneamente* alla violazione?

In questi casi, che sarebbero proprio quelli di competenza della IV Sezione la dottrina e la IV Sezione stessa si sono mostrati sempre titubanti: anzi quel supremo Collegio ha cercato sempre di evitare la questione, e di entrare nel cuore di essa, facendo delle distinzioni, che, per quanto sottili, palesano troppo la preoccupazione di sorvolare sull'argomento capitale.

— Il S. C. prof. Amato Amati, in appendice alla precedente Nota ambrosiana, esamina l'epitaffio od epigramma di Ausonio su Milano, classificata la settima fra le 17 città più nobili dell'impero nel IV secolo. Il poeta bordigalese esagera dove pareggia Milano a Roma per il numero e la magnificenza dei monumenti, ed è falso dove canta gli *antiqui mores* dei cittadini della seconda Roma, in contraddizione alla testimonianza di Sant'Ambrogio e di altri scrittori dell'età imperiale sulla profonda e larga corruzione di tutta la popolazione milanese di quel secolo.

Adulatore spudorato di tutti i potenti a solo fine di lucro e di onori per sè e per i parenti suoi, epicureo, ora cristiano ora pagano secondo il vento, scrittore vano, vacuo, ampolloso, turpe al massimo grado nel *cento nuptialis* ed in altri carmi osceni, che ai dì nostri cadrebbero sotto il rigore delle leggi (eppure si trovano in più di 60 edizioni che non sempre si tengono riservate nelle pubbliche biblioteche), è Ausonio in perfetta opposizione, in aperto contrapposto morale con S. Ambrogio.

Eppure egli ha in Milano una statua, poco lungi da quella di S. Ambrogio, in piazza dei Mercanti, in atto di declamare il suo famoso epitaffio che tiene alla destra scolpito in marmorea lastra; i Milanesi hanno inscritto nel Famedio il suo nome fra gli ospiti illustri e benemeriti, presso S. Agostino e S. Ambrogio; e infine gli hanno dedicato una bella via in vicinanza alla piazza di S. Ambrogio, la via Ausonio che conduce da via Vittoria ai bastioni di Porta Magenta. Onoranze indebite, non è dubbio.

L'A. entra nella grave e complessa questione sulla erezione dei monumenti onorari, e domanda all'uopo una legge che determini il *quando*, il *come* e *da chi* deve essere dato il giudizio sui meriti delle persone degne di essere proposte alla ricordanza e alla venerazione dei posteri. È un argomento che interessa l'educazione nazionale e come facilmente si comprende, di una certa attualità in particolare per Milano.

— Finite le letture, si passa alla trattazione degli affari interni: indi la seduta vien levata alle ore 14 3[4.

DIARIO ESTERO

Il 3 e 4 giugno sono stati per l'Australia giorni d'una capitale importanza; probabilmente essi saranno chiamati: « La natività degli Stati Uniti d'Australia ».

Il 3 giugno, i popoli della Nuova Galles del Sud, di Vittoria, di Tasmania si sono presentati alle urne per dare il loro voto sul progetto di Seza (*Commonwealth bill*) approvato lo scorso anno nei Congressi di Adelaide, Sidney e Melbourne e che propone la fondazione di una Unione degli Stati australiani. Il 4 giugno si doveva votare ad Adelaide per l'Australia meridionale.

Secondo un telegramma da Melbourne, Vittoria e Tasmania avrebbero diggià approvato il bill; e lo stesso esito si attende dal plebiscito per la Nuova Galles del Sud e per l'Australia meridionale.

Le disposizioni principali della fondamentale legge dell'Unione sono le seguenti:

Il nome dell'Unione sarà: *Commonwealth of Australia*. I membri che la compongono si chiamano *Stati*; la Regina e il Parlamento sono i fattori legislativi; il suffragio è universale, diretto e segreto ed è eguale per ambo le Camere; ogni Stato sarà rappresentato da sei senatori, mentre il numero dei membri della Camera bassa sarà proporzionato al numero degli abitanti (Nuova Galles del Sud 24, Vittoria 23, Australia Meridionale 7, Australia Occidentale e Tasmania ognuno 5).

Il potere esecutivo sarà affidato ad un Ministero di sette membri che devono appartenere ad una delle due Camere. Alla testa dell'Unione degli Stati sarà un governatore generale da nominarsi dalla Regina. Il supremo potere giudiziario sarà affidato ad una Corte giudiziaria dell'Unione.

Nessuna delle capitali coloniali potrà essere capitale della Unione.

***

Prendendo argomento dalle voci riportate dai giornali di un intervento europeo nel conflitto ispano-americano, il *Times* in un suo articolo sulla guerra, dice che l' Inghilterra sarà sempre pronta ad esibire i suoi buoni uffici per far cessare il conflitto, qualora l'una o l'altra delle Potenze belligeranti li chiedessero. L'Inghilterra, conchiude il *Times*, sarà sempre pronta ad interporre i suoi buoni uffici per il ristabilimento della pace.

***

L'ufficiosa *Marine-politische Correspondenz* di Berlino si occupa della questione delle Filippine e della necessità per la Germania di acquistare stazioni di rifornimento di carbone.

Il giornale in parola dice essere certo che il governo germanico si adoperò per assicurarsi stazioni di carbone sulla via per la China, se le circostanze lo permetteranno, e aggiunge che l'effettuazione di questa idea sarà probabile nel caso che la Spagna fosse costretta a cedere a qualche altra Potenza quei suoi possedimenti.

***

Il corrispondente da Tampa dello *Standard* riconferma le sue notizie pessimiste riguardo alle truppe americane ora raccolte. Aggiunge che gli ufficiali stessi riconoscono essere una follia pensare all'invasione di Cuba perchè le reclute non sono state esercitate.

Migliaia d'uomini non conoscono nemmeno l'uso del fucile. Moltissimi reggimenti mancano d'armi ed altri sono armati di fucili antiquati. Non uno dei sette corpi d'esercito si trova organizzato.

Anche il corrispondente a Nuova York del *Novoje Wremia* di Pietroburgo scrive che l' arruolamento dei volontari negli Stati dell'Unione incontra le più grandi difficoltà e che tutto quanto viene scritto dai giornali americani in merito o sono invenzioni od esagerazioni. Finora gli Stati-Uniti possono contare su un effettivo di poco più di 40,000 uomini di cui almeno 20,000 furono costretti ad arruolarsi per differenti motivi. Fra gli arruolati si troverebbero un migliaio di slavi (boemi, carniolini, croati, serbi, dalmati ecc.), i quali per non perir di fame, in seguito alla stagnazione del lavoro in tutti i rami, accolgono le proposte degli agenti arruolatori verso grosse anticipazioni in denaro.

Il corrispondente dice che la confusione in questo esercito cosmopolita, senza istruzione e senza disciplina, è indescrivibile. La maggior parte degli arruolati finora si può dire che vadano alla guerra senza alcun entusiasmo, pronti a gettare le armi alla prima occasione.

***

Sulle prossime operazioni dell'esercito anglo-egiziano nel Sudan, i giornali inglesi recano le seguenti informazioni:

La spedizione contro Kartum incomincerà il suo movimento in avanti nel mese d'agosto; il Nilo essendo a quell'epoca abbastanza alto perchè le navi che devono partecipare alla spedizione possono varcare le cateratte.

Oltre alle truppe inglesi che si trovano attualmente sull'Alto Nilo sotto gli ordini del generale Gatacre, il ministro della guerra a Londra invierà, sotto gli ordini del colonnello Lyttelton, un battaglione di granatieri della guardia che si trova presentemente a Gibilterra, un battaglione di tiratori che è a Malta, un contingente di lanceri; parecchi battaglioni del Northumberland, la 32ª batteria d'artiglieria da campagna, il 1° battaglione del Royal-Warwickshire ed il 2° dei fucilieri di Lancashire che sono presentemente al Cairo.

La spedizione inglese comprenderà 20 mila uomini di truppe inglesi ed egiziane.

La ferrovia che si sta costruendo con tutta alacrità, giungerà in questo mese all'Atbara. Si crede che la spedizione arriverà a Kartum nei primi giorni dell'ottobre.

Tutti gli ufficiali di servizio dell'esercito anglo-egiziano, attualmente in congedo, dovranno raggiungere i loro posti nel corso di questo mese.

***

Un telegramma da Costantinopoli, 5 giugno, al *Temps* dice che la Porta ha dichiarato che lunedì sarà terminato lo sgombro della Tessaglia. La Porta invierà subito alle Potenze una circolare chiedendo una soluzione definitiva della questione di Creta.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato, in seduta pubblica, per domani sera, alle ore 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Svincolo di deposito fatto a garanzia del progetto già pre-

sentato dai signori Deserti, Caffoni e Rinaldi per la sistemazione della piazza Colonna.

— Autorizzazione al Sindaco a promuovere giudizio petitorio contro l'avv. Luigi Celli, la Banca G. Fratellini di Spoleto ed altri per rivendicazione dell'acqua Paola abusivamente goduta in S. Pietro in Montorio.

— Appalto a trattativa privata per la sistemazione della sponda sinistra del Lungotevere del ponte Margherita al nuovo porto fluviale.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 7 giugno, a lire 107,18.

Il grano in Italia. — Nella settimana dal 30 maggio al 4 giugno furono importati in Italia quintali 487,600 di grano, 98,400 di granturco, 1095 di farina di grano e 1590 di farina di granturco.

Concorso ginnastico. — Ieri, a Torino, fu chiuso il primo concorso nazionale scolastico di educazione fisica, coll'intervento delle LL. AA. RR. la Principessa Letizia e Duca di Genova, del Prefetto, del Sindaco, del Presidente prof. Mosso, di altre notabilità e numeroso pubblico.

Dopo applauditi esercizi ginnastici eseguiti da oltre 2000 concorrenti, fu conferito un diploma d'onore al prof. Mosso ed altre distinzioni agli organizzatori del concorso.

Quindi fu fatta la distribuzione dei premi ai vincitori della gara.

Le azioni delle Ferrovie Mediterranee. — La Società delle ferrovie del Mediterraneo notifica ai portatori di azioni sociali che dal 1° luglio avrà luogo il pagamento di lire 12,50 per ciascuna azione contro la presentazione della cedola n. 25 a titolo di secondo acconto sul dividendo dell'esercizio 1897-1898, nonchè il pagamento dell'interesse fisso semestrale, che si matura il 1° luglio sulle obbligazioni sociali 4 0/0 contro la consegna della cedola n. 16

Commemorazione. — Sabato, a Magenta, fu commemorato l'anniversario della battaglia del 1859, con intervento delle rappresentanze di tutte le autorità civili e militari di Milano e di Magenta, del Console francese, di parecchie notabilità di Milano e della Colonia francese, del senatore Annoni e del deputato Campi.

Le vie di Magenta erano molto animate. Le musiche suonarono la Marcia reale italiana e la Marsigliese innanzi all'Ossario dove, dopo celebrata una Messa funebre, furono pronunciati parecchi discorsi.

La Lega franco-italiana inviò da Parigi un telegramma al Sindaco di Magenta, facendo voti che il glorioso ricordo della battaglia del 1859 sia un pegno d'unione fra le due grandi nazioni

Servizio postale coll'America del Nord. — Dal 1° giugno si possono scambiare, cogli Stati Uniti, campioni di oggetti di storia naturale, piante ed animali dissoccati o conservati, saggi geologici e simili, purchè non spediti a scopo commerciale.

Gli uffizi accettano tali campioni alla tariffa in vigore ed alle condizioni d'imballaggio stabilite nel servizio internazionale a seconda della natura del contenuto.

Marina militare. — La R. nave *Carlo Alberto*, avente a bordo il contrammiraglio Candiani, con una felice e rapida traversata del Mediterraneo, è giunta ieri l'altro mattina a Gibilterra, donde proseguì per le Antille.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Savoja* e *Matteo Bruzzo*, della Veloce, partirono il giorno 3 da Las Palmas, il primo diretto a Genova ed il secondo al Plata.

Il giorno 4 il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., partì da Montevideo per Barcellona ed il piroscafo *Orione*, della stessa N. G. I., giunse a Montevideo; il piroscafo *Letimbro*, pure della N. G. I., da Singapore proseguì per Hong-Kong; il piroscafo *Tartar Prince*, della P. L., giunse a New-York. Ieri il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partì da New-York per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 6. — Il *Daily Mail* ha da Washington: Gli Stati-Uniti chiesero all'Inghilterra di espellere dal Canadà l'ex-addetto navale alla Legazione di Spagna a Washington, Carrenza, imputato di spionaggio.

BRUXELLES, 6. — Le elezioni provinciali, che hanno avuto luogo ieri, non modificano sensibilmente la composizione dei Consigli provinciali.

MADRID, 6. — Il Ministro della guerra, generale Correa, ha telegrafato a Manilla per sapere se sia vero che la corazzata degli Stati-Uniti *Baltimore* sia rimasta distrutta in seguito ad un'esplosione, come assicura il *Lloyd* di Londra.

MADRID, 6. — Un dispaccio all'*Imparcial* da Santiago di Cuba, in data di ieri, dice: « Iersera, alle ore 10, incominciò un accanito cannoneggiamento da parte di tutta la squadra degli Stati-Uniti composta di 20 navi. Queste si trovavano a così grande distanza, che i loro proiettili non giungevano alle batterie dei forti spagnuoli. Questi non risposero, perchè, vedendo il risultato nullo del cannoneggiamento, non vollero sprecare inutilmente le loro munizioni ed attendevano che la squadra nemica si avvicinasse maggiormente. Però la squadra degli Stati-Uniti restò alla stessa distanza. Il cannoneggiamento durò 45 minuti.

« Oggi, il bombardamento non è ricominciato e la squadra degli Stati-Uniti si trova alla stessa distanza.

« Soltanto sedici navi si trovano ora in vista di Santiago ».

BERLINO, 6. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara non aver alcun fondamento la notizia dal *Figaro*, che il principe di Hohenlohe abbia intenzione di dimettersi da Cancelliere dell'Impero per ragioni di salute.

VIENNA, 6. — La *Wiener Abend Post* dichiara essere assolutamente infondata la notizia che il Comitato dei festeggiamenti pel giubileo dell'Imperatore Francesco Giuseppe abbia deliberato che i festeggiamenti stessi abbiano luogo nel prossimo agosto.

Soggiunge che il programma delle feste progettate pei primi di dicembre non ha invece subìto alcuna modificazione.

VIENNA, 6. — In seguito alla proposta presentata nell'ultima seduta della Camera dal deputato polacco Milewski, tendente a fissare speciali sedute serali per discutere i varii progetti di legge presentati dal Governo e specialmente quello sull'esercizio provvisorio del bilancio, onde incominciare così i lavori effettivi della Camera, ha avuto luogo oggi una conferenza tra i capi dei varii partiti parlamentari.

I capi dei partiti tedeschi dell'opposizione e del partito socialista si dichiararono contrari alla proposta di fissare sedute speciali.

Il rappresentante del partito, Schoenerer, dichiarò che continuerà nell'ostruzionismo, finchè non sieno abrogate le Ordinanze sulle lingue.

Il deputato Malfatti, in nome del Club italiano, si dichiarò favorevole alle sedute speciali.

I capi dei partiti della maggioranza non fecero alcuna dichiarazione.

NEW-YORK, 6. — L'*Evening Journal* ha da Kingston che cinquemila soldati degli Stati Uniti sarebbero con facilità sbarcati a Penta Caprera, all'Ovest di Santjago e si sarebbero uniti a tremila insorti, comandati da Calisto Garcia.

KINGSTON, 6. — Si dice che la contro-torpediniera spagnuola *Terror* sia stata affondata dalla corazzata degli Stati-Uniti *Oregon*.

Si crede però che si tratti invece della contro-torpediniera spagnuola *Furor*.

Tutto l'equipaggio sarebbe perito.

NEW-YORK, 6. — Da bordo della nave ammiraglia della squadra degli Stati-Uniti, la quale fa il blocco a Santiago, un corrispondente telegrafa essere infondata la voce corsa che la corazzata americana *Oregon* abbia colato a fondo una contro-torpediniera spagnuola.

ATENE, 7. — L'esercito ellenico ha rioccupato, ieri Turnovo e poi Volo, che fu l'ultimo punto dell'occupazione turca.

Edhem Pascià ha lasciato la Tessaglia, diretto a Costantinopoli.

LONDRA, 7. — *Camera dei Comuni* — Il Cancelliere dello Scacchiere, Hicks-Beach, difende i progetti di legge finanziari del Governo. Dice che le proposte circa la difesa del paese non hanno alcun carattere allarmante. Dichiara che i discorsi di lord Salisbury e di Chamberlain non furono menomamente allarmanti.

Soggiunge che la Russia segue in China la politica della porta aperta.

WASHINGTON, 7. — Si assicura che un dispaccio pervenuto dall'Ammiraglio Dewey, comandante la squadra degli Stati-Uniti alle Filippine, dice avere gl'insorti sconfitto gli Spagnuoli in parecchi scontri e fatto prigionieri 50 ufficiali e 1800 soldati.

MONTREAL, 7. — L'ex-addetto navale, Carrenza, e l'ex-segretario della Legazione spagnuola a Washington, Du Bosc, sono stati arrestati.

BELFAST, 7. — Iersera, vi furono risse in occasione del centenario della rivoluzione irlandese. Parecchi agenti di polizia sono stati feriti. Vennero operati venti arresti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 giugno 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 758 2

Umidità relativa a mezzodì. 41

Vento a mezzodì . . . . S debolissimo.

Cielo. . . . . sereno.

Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 28.°1. / Minimo 14 °5

Pioggia in 24 ore: — —

Li 6 giugno 1898:

In Europa pressione sempre elevata al N, 771 Arcangelo ; bassa sull'Irlanda 751.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito specialmente al N, fino a 3 mm ; temperatura in generale aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso versante Adriatico superiore, sereno altrove.

Barometro: 764 Aquila, Napoli, Catania, Catanzaro, Lecce ; 663 Milano, Venezia, Firenze, Civitavecchia, Palermo ; 762 Sardegna.

Probabilità: venti deboli varî ; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 giugno 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore preceden	
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 0	11 0
Genova	sereno	calmo	23 8	17 8
Massa Carrara	sereno	calmo	25 6	14 0
Cuneo	1/4 coperto	—	20 4	13 3
Torino	1/4 coperto	—	20 0	15 5
Alessandria	sereno	—	24 6	15 0
Novara	1/2 coperto	—	24 0	16 0
Domodossola	1/4 coperto	—	23 7	12 0
Pavia	1/8 coperto	—	25 7	12 2
Milano	1/4 coperto	—	27 1	15 6
Sondrio	1/4 coperto	—	22 8	11 8
Bergamo	1/4 coperto	—	22 5	15 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	1/4 coperto	—	27 1	16 7
Mantova	sereno	—	21 0	13 0
Verona	sereno	—	27 1	14 2
Belluno	2/4 coperto	—	23 0	13 6
Udine	coperto	—	23 6	15 4
Treviso	coperto	—	25 4	18 0
Venezia	coperto	calmo	21 9	12 6
Padova	1/2 coperto	—	23 7	16 4
Rovigo	sereno	—	25 3	15 0
Piacenza	sereno	—	24 6	15 4
Parma	1/4 coperto	—	25 0	15 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	24 6	16 3
Modena	sereno	—	23 4	15 1
Ferrara	sereno	—	23 4	17 4
Bologna	sereno	—	22 4	15 7
Ravenna	sereno	—	24 2	9 3
Forlì	sereno	—	23 2	13 8
Pesaro	coperto	calmo	21 7	13 6
Ancona	1/4 coperto	calmo	26 0	17 3
Urbino	1/2 coperto	—	20 9	14 0
Macerata	sereno	—	22 9	15 8
Ascoli Piceno	sereno	—	24 0	15 0
Perugia	sereno	—	25 2	15 8
Camerino	1/4 coperto	—	21 1	14 0
Lucca	sereno	—	26 9	13 1
Pisa	sereno	—	27 6	10 8
Livorno	sereno	calmo	25 0	15 4
Firenze	sereno	—	28 7	14 5
Arezzo	sereno	—	26 7	14 4
Siena	sereno	—	25 5	14 2
Grosseto	1/4 coperto	—	25 8	11 2
Roma	1/4 coperto	—	26 7	14 5
Teramo	1/4 coperto	—	24 6	14 3
Chieti	sereno	—	22 1	12 0
Aquila	sereno	—	24 6	11 8
Agnone	sereno	—	24 0	13 4
Foggia	1/4 coperto	—	26 9	16 0
Bari	sereno	calmo	21 3	15 5
Lecce	sereno	—	24 5	16 1
Caserta	1/4 coperto	—	29 0	15 1
Napoli	1/4 coperto	calmo	25 6	18 4
Benevento	1/4 coperto	—	28 2	14 2
Avellino	1/4 coperto	—	25 7	10 4
Caggiano	1/4 coperto	—	22 6	13 6
Potenza	1/4 coperto	—	23 4	8 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	25 5	13 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	25 1	17 3
Trapani	1/2 coperto	calmo	28 3	18 1
Palermo	1/4 coperto	calmo	28 2	13 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	26 0	16 0
Messina	nebbioso	calmo	26 6	17 7
Catania	sereno	calmo	23 6	16 4
Siracusa	nebbioso	calmo	23 9	17 5
Cagliari	sereno	calmo	24 5	15 5
Sassari	3/4 coperto	—	27 1	18 8

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.